

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

La seconda richiesta è per l'Assessore Rizzato. Faccio riferimento a una sua dichiarazione del 24 agosto 2024 su Ponte Alto. L'Assessore diceva che i lavori sarebbero partiti entro l'autunno. Ricordo che il finanziamento di quei lavori, anche questo risale a un anno fa; mancano 14 giorni alla fine dell'autunno, quindi confido che sia possibile riuscire a raggiungere quella data. Segnalo che c'è un'urgenza, perché è noto, gli uffici tecnici hanno da tempo segnalato la necessità di intervenire su quel ponte; motivo per cui già un anno fa erano state destinate le somme necessarie. Segnalo anche, lo segnalo sia all'Assessore, sia all'Assessore Maniezzo, che l'ufficio tecnico aveva richiesto l'installazione sul ponte di alcuni parapetti mobili per segnalare l'impossibilità da parte dei mezzi di avvicinarsi ad una delle campate del ponte stesso che è particolarmente ammalorata, quindi per la messa in sicurezza del ponte. Quei parapetti sono stati gentilmente spostati in prossimità del parapetto stesso, e quindi in questo momento non c'è nessuna segnalazione di potenziale pericolo su quel ponte. Quindi invito a fare maggiore attenzione e a fare in modo che questa cosa venga immediatamente ripristinata, sperando appunto che sia possibile quanto prima dar luogo ai lavori di manutenzione di quell'importante infrastruttura.

Sempre sulle infrastrutture di ponti, faccio riferimento alla delibera di Giunta 288 del 2 dicembre 2024. Leggo il titolo, è un po' lungo, "Accordo ai sensi dell'articolo 11 della 241/1990 disciplinate le modalità di attuazione e realizzazione, nonché le garanzie inerenti gli interventi di risanamento e rinforzo del Ponte dei Munari, di risanamento della strada comunale Calatafimi tra il ponte e la Strada Statale 443, delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le opere di compensazione in relazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano ubicato in Comune di Rovigo, frazione Sarzano, Via Calatafimi". Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di una richiesta che è stata credo ufficializzata a questa Amministrazione il 2 aprile 2024, quindi non c'era questa Amministrazione c'era ancora una gestione commissariale, con l'avvio di una procedura autorizzativa da parte regionale per l'insediamento di un impianto per la produzione di biometano. A quanto si percepisce dal contenuto della delibera sono arrivate delle prescrizioni anche da parte degli uffici tecnici del Comune, in particolare sulla viabilità, sulla viabilità di Ponte Munari, ma mi verrebbe anche da dire sull'intera viabilità di Via Calatafimi che ricordo, perché chi magari ha qualche anno in più e un po' di conoscenze di quello che è successo in questa città, era stata oggetto anche durante la campagna elettorale del 2019 di importantissimi interventi perché era risultata una delle strade più ammalorate in assoluto del Comune di Rovigo a causa del traffico pesante che in quel caso si scaricava su Via Serafino Zennaro e quindi sulle discariche.

Da quello che si capisce da questa delibera, la ditta proponente in ordine alla possibilità di ottenere finalmente l'autorizzazione, si rende disponibile a effettuare in proprio i lavori di manutenzione del Ponte dei Munari, che altrimenti non sarebbe in grado di tenere il carico, non si capisce però di che cosa, perché non si capisce da questa delibera quali sono le previsioni di traffico, dove il traffico dovrebbe scaricarsi. Ricordo che Via Calatafimi... qui si parla di Via Calatafimi tra Ponte dei Munari e Strada Statale 443, quindi tutto l'intero arco di Via Calatafimi fino ad arrivare alla rotatoria, che era esattamente il tetto ammalorato precedente.

Quindi al di là del fatto che sarebbe opportuno almeno fare una verifica di natura politica sull'opportunità o meno di un ulteriore insediamento per una produzione di biometano, cosa di cui non si ha la conoscenza, quindi anche su questo forse varrebbe la pena fare un approfondimento dal punto di vista politico. Però rimane secondo me importante la domanda, capire esattamente quindi chiedo ulteriori spiegazioni su questo, quali sono le aspettative di traffico; dove dovrebbe scaricarsi il traffico; se questo dovrebbe scaricarsi ulteriormente sulla frazione di Mardimago o verso San Martino di Venezze; quali sono gli interventi che devono essere fatti, perché si parla della manutenzione del ponte ma non si parla della manutenzione ex post della strada di Via Calatafimi. Quindi sono tutta una serie di indicazioni tecniche, in questo momento da questa delibera non si riesce a capire quali possono essere.